



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 LUGLIO 2016 I COMUNICATI STAMPA E GLI APPELLI

**1. Prima seduta del nuovo Consiglio Comunale nella Sala dei Baroni. Eletto il Presidente dell'Assemblea, Alessandro Fucito**

**2. Eletti i due Vice Presidenti, in Consiglio il giuramento del Sindaco e il suo discorso programmatico**

**3. In Consiglio Comunale dibattito con gli interventi di tutti i gruppi consiliari.**



COMUNE DI NAPOLI  
Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

## Comunicato n. 57 prima parte del 18 luglio 2016

### **Prima seduta del nuovo Consiglio Comunale nella Sala dei Baroni. Eletto il Presidente dell'Assemblea, Alessandro Fucito**

*Il nuovo Consiglio Comunale si è riunito nella Sala dei Baroni. Presieduto dal consigliere anziano Gabriele Mundo, ha convalidato gli eletti ed affrontato il secondo punto all'ordine dei lavori, l'elezione del Presidente dell'Assemblea. Alla terza votazione è stato eletto – con 27 voti - il consigliere Alessandro Fucito. Prima della votazione per i due Vice Presidente, i lavori sono stati brevemente sospesi.*

Nella Sala dei Baroni al Maschio Angioino la prima seduta del nuovo Consiglio Comunale è iniziata sotto la presidenza del consigliere anziano Gabriele Mundo. All'appello hanno risposto 40 consiglieri (il presidente Mundo ha comunicato che il consigliere Lettieri ha giustificato la propria assenza).

Un minuto di raccoglimento è stato osservato dal Consiglio per ricordare le vittime dell'incidente ferroviario avvenuto in Puglia e dell'attentato terroristico di Nizza. Il primo punto all'ordine dei lavori prevede l'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità dei consiglieri eletti, adempimento che è stato effettuato, all'unanimità, con la presa d'atto iniziale dell'incompatibilità dei consiglieri eletti nominati assessori (Ciro Borriello e Alessandra Clemente) ai quali sono subentrati in Consiglio Pietro Rinaldi e Luigi Felaco.

Il presidente Mundo ha introdotto il secondo punto all'ordine dei lavori - l'elezione del Presidente del Consiglio comunale – dicendosi onorato della possibilità di presiedere la prima seduta, ha dato il benvenuto alle consigliere e ai consiglieri, rivolgendo un particolare rivolto saluto alle due parlamentari consigliere, Carfagna e Valente; ha quindi augurato buon lavoro a tutti ed invitato al confronto e alla collaborazione, rivolgendo al Sindaco l'augurio di buon lavoro, essendo il Sindaco di una grande città al quale i cittadini hanno riconosciuto, conferendogli il secondo mandato, di aver ben lavorato.

E' quindi iniziata la votazione, a scrutinio segreto, per l'elezione del Presidente del Consiglio (per la quale sono necessari i 4/5 dei voti nelle prime due votazioni e, dalla terza, la maggioranza assoluta).

Nella prima e seconda votazione, nessun consigliere ha raggiunto il quorum necessario (in entrambe il più votato, con 24 voti, è stato il consigliere Alessandro Fucito). Alla terza votazione è stato eletto Presidente Alessandro Fucito – con 27 voti – che ha immediatamente assunto la presidenza dell'Aula .

In un breve saluto, il presidente Fucito ha ringraziato, sottolineato con piacere di aver riportato, oltre che i voti della maggioranza, anche quelli di una parte delle opposizioni. Ha ringraziato il consigliere anziano Mundo ed ha enunciato lo spirito con il quale si accinge a ricoprire il ruolo: essere interprete della diversità e dell'importanza dell'assemblea elettiva, che ha il ruolo di rappresentare le istanze dei cittadini e di indirizzare l'attività dell'amministrazione. Un ruolo particolarmente importante in un momento in cui sembrano prevalere astensionismo, non partecipazione, disillusione rispetto alla politica. Dopo aver rivolto un affettuoso saluto al presidente del precedente Consiglio, Raimondo Pasquino, Fucito ha ringraziato il Sindaco, che rappresenta le nuove esigenze e che, rotti gli equilibri del passato, garantisce l'unità tra territori, e la domanda di nuova partecipazione e di democrazia diffusa.

Ha concluso rivolgendo un pensiero al Mediterraneo in guerra, ribadendo i valori della pace e della fratellanza, e richiamando l'impegno a mettere al primo posto, nel lavoro di presidente, il bisogno degli ultimi.

Prima di procedere all'elezione dei due Vice Presidenti, l'Aula ha votato a maggioranza una sospensione di 10 minuti.





Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

## Comunicato n. 57 seconda parte del 18 luglio 2016

### **Eletti i due Vice Presidenti, in Consiglio il giuramento del Sindaco e il suo discorso programmatico**

*Eletti i due Vice Presidenti, Frezza e Guangi, il Consiglio ha ascoltato il giuramento del Sindaco, il suo discorso sul programma e la presentazione della Giunta Comunale.*

Alla ripresa dei lavori, l'Assemblea, presieduta da Alessandro Fucito, ha eletto, a scrutinio segreto, i due Vice-Presidenti. Sono stati eletti i consiglieri Fulvio Frezza e Salvatore Guangi, rispettivamente con 17 e 11 voti.

Dopo la dichiarazione di appartenenza ai gruppi, da parte dei consiglieri, il Sindaco ha pronunciato la formula del giuramento ed ha comunicato la composizione della Giunta Comunale, che in gran parte riconferma la precedente, con il nuovo ingresso dell'assessora Daniela Villani alla Qualità della vita e Pari Opportunità, con una diversa distribuzione delle deleghe (di cui riferiamo a parte).

Il Sindaco ha quindi preso la parola per il suo discorso programmatico, esprimendo la propria emozione ed il proprio orgoglio nel ritornare Sindaco di Napoli. Il suo pensiero è andato a tutti i consiglieri uscenti, con particolare riferimento all'ex Presidente Pasquino, ma anche ai nuovi consiglieri, ricordando la forza delle liste civiche, dei rappresentanti della politica nazionale e di rappresentanti di un movimento nazionale come i 5 Stelle. Napoli, ha continuato, è l'esempio che la rivoluzione si può fare governando, per questo oggi rappresenta un modello politico a livello nazionale.

Interpretando il pensiero di tutta la città, di fronte a fatti inaccettabili, come l'incidente in Puglia e l'attentato di Nizza, ha auspicato che Napoli sia ancora una volta, come è, la città della solidarietà, dell'amore, dell'accoglienza e della fratellanza. Il Sindaco ha ribadito anche di essere il Sindaco di tutti, convinto dell'utilità della dialettica e del confronto, promettendo però durezza nei confronti di chi proverà ad ostacolare il percorso iniziato cinque anni orsono, a cominciare dal Governo, e ribadendo di non accettare da parte degli oppositori nessuna lezione di legalità, pur essendo disponibile, con umiltà, a discutere nel merito al di là di formalismi e burocrazia ossessiva. Napoli non è il paradiso terrestre, riconosce il Sindaco, c'è molto da fare per far ripartire la macchina amministrativa che deve fare un salto di qualità. Senza piegarsi al pensiero unico del liberismo dominante, l'amministrazione è riuscita ad evitare il dissesto ed ha lavorato perché nessun posto di lavoro venisse perduto. Ma ora è importante concentrarsi sui servizi da offrire alla cittadinanza. Il Consiglio ha un ruolo di indirizzo e controllo fondamentale. Accanto a questo, la gente vuole contare, aggiunge il Sindaco. Come su Bagnoli, importante è rispettare la sovranità e l'autogoverno dei cittadini, con i quali si è rafforzata la connessione sentimentale.

La visione ed il progetto di città che esprime intende coniugare la funzione del Sindaco come rappresentante delle istituzioni e quella del Sindaco di strada. Ha quindi illustrato i criteri che hanno presieduto all'attribuzione delle deleghe agli assessori e alla loro redistribuzione. Infine, ha invocato una stagione di concretezza e di confronto con il governo centrale ed invitato i cittadini a controllare il lavoro dell'amministrazione. Nel ricordare che la campagna elettorale è stata impegnativa, difficile, il Sindaco ricorda che la vittoria dell'esperienza napoletana non è un'anomalia residuale ma va portata fuori, in un'ottica di autonomia, di accoglienza e di solidarietà.

E' quindi iniziato il dibattito nel corso del quale alla presidenza si sono alternati il presidente Fucito e i due Vice presidenti Guangi e Frezza.

SE G U E ...

APPELLO ALLA RIPRESA DEI LAVORI		P	A		P	A		P	A				
<b>Coppeto Mario</b>	P			<b>Lebro David</b>	P			<b>Rinaldi Pietro</b>	P				
Napoli in Comune a Sinistra				La Città con De Magistris				Napoli in Comune a Sinistra					
<b>De Majo Eleonora</b>	P			<b>Lettieri Giovanni</b>		A		<b>Santoro Andrea</b>	P				
DEMA				Prima Napoli	Giust.			Gruppo Misto (Napoli Capitale)					
<b>Esposito Aniello</b>	P			<b>Madonna Salvatore</b>		A		<b>Sgambati Carmine</b>	P				
PD				PD				De Magistris Sindaco					
<b>Felaco Luigi</b>	P			<b>Menna Lucia Francesca</b>	P			<b>Simeone Gaetano</b>	P				
DEMA				M5S				De Magistris Sindaco					
<b>Frezza Fulvio</b>	P			<b>Mirra Manuela</b>	P			<b>Solombrino Vincenzo</b>	P				
De Magistris Sindaco				La Città con De Magistris				La Città con De Magistris					
<b>Fucito Alessandro</b>	P			<b>Mundo Gabriele</b>	P			<b>Troncone Gaetano</b>	P				
Napoli in Comune a Sinistra				De Magistris Sindaco				De Magistris Sindaco					
<b>Gaudini Marco</b>	P			<b>Nonno Marco</b>	P			<b>Ulleto Anna</b>	P				
Verdi - Sfasteriati				Prima Napoli				Gruppo Misto					
<b>Guangi Salvatore</b>	P			<b>Pace Salvatore</b>	P			<b>Valente Valeria</b>	P				
Forza Italia				DEMA				PD					
<b>Langella Ciro</b>	P			<b>Palmieri Domenico</b>	P			<b>Verneti Francesco</b>	P				
Prima Napoli				Gruppo Misto (Napoli Popolare)				De Magistris Sindaco					
<b>Lanzotti Stanislao</b>	P			<b>Quaglietta Alessia</b>	P			<b>Zimbaldi Luigi</b>	P			<b>TOT Presenti</b>	<b>39</b>
Forza Italia				PD				De Magistris Sindaco				<b>TOT Assenti</b>	<b>2</b>
		10	0			8	2			10	0		

Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

		P	A	DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA AI GRUPPI CONSILIARI											
LUIGI DE MAGISTRIS															
SINDACO				P	A		P	A		P	A		P	A	
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA			<b>Coppeto Mario</b> Napoli in Comune a Sinistra			<b>Lebro David</b> La Città con De Magistris			<b>Rinaldi Pietro</b> Napoli in Comune a Sinistra					
2	<b>Arienzo Federico</b> PD			<b>De Majo Eleonora</b> DEMA			<b>Lettieri Giovanni</b> Prima Napoli			<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Napoli Capitale)					
3	<b>Bismuto Laura</b> De Magistris Sindaco			<b>Esposito Aniello</b> PD			<b>Madonna Salvatore</b> PD			<b>Sgambati Carmine</b> De Magistris Sindaco					
4	<b>Brambilla Matteo</b> M5S			<b>Felaco Luigi</b> DEMA			<b>Menna Lucia Francesca</b> M5S			<b>Simeone Gaetano</b> De Magistris Sindaco					
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Stasteriati			<b>Frezza Fulvio</b> De Magistris Sindaco			<b>Mirra Manuela</b> La Città con De Magistris			<b>Solombrino Vincenzo</b> La Città con De Magistris					
6	<b>Caniglia Maria</b> Verdi - Sfasteriati			<b>Fucito Alessandro</b> Napoli in Comune a Sinistra			<b>Mundo Gabriele</b> De Magistris Sindaco			<b>Troncone Gaetano</b> De Magistris Sindaco					
7	<b>Capasso Elpidio</b> De Magistris Sindaco			<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Sfasteriati			<b>Nonno Marco</b> Prima Napoli			<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto					
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia			<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia			<b>Pace Salvatore</b> DEMA			<b>Valente Valeria</b> PD					
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA			<b>Langella Ciro</b> Prima Napoli			<b>Palmieri Domenico</b> Gruppo Misto (Napoli Popolare)			<b>Vernetti Francesco</b> De Magistris Sindaco					
	<b>Coccia Elena</b> Napoli in Comune a Sinistra			<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia			<b>Quaglietta Alessia</b> PD			<b>Zimbaldi Luigi</b> De Magistris Sindaco					
		0	0		0	0		0	0		0	0			



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

## Comunicato n. 57 terza parte del 18 luglio 2016

### In Consiglio Comunale dibattito con gli interventi di tutti i gruppi consiliari.

*La seduta inaugurale del nuovo Consiglio Comunale ha visto gli interventi dei rappresentanti di tutti i gruppi consiliari sulla relazione programmatica del Sindaco de Magistris. Prima della conclusione, il Consiglio ha eletto i propri rappresentanti nella Commissione Elettorale Comunale.*

Numerosi sono stati gli interventi delle consigliere e dei consiglieri comunali ai quali il presidente dell'Assemblea Alessandro Fucito ha dato la parola.

Valeria Valente (PD) ha espresso apprezzamento per il fatto che il Sindaco abbia iniziato il proprio discorso ricordando le tragedie della Puglia e di Nizza, sulle quali vanno comunque evitate strumentalizzazioni politiche. Occorre riconoscere il risultato elettorale, ma è doveroso prendere atto che solo un napoletano su quattro ha votato al ballottaggio. Anche riconfermare la squadra di governo, così com'era, significa non tener conto dei segnali che sono giunti dall'elettorato, ed i toni del discorso del Sindaco – incentrati su rivoluzione, lotta ai poteri forti, abolizione delle cricche.. – rischiano di oscurare il fatto che Napoli chiede solo buon governo. Ha quindi chiesto di chiarire la reale entità del debito del Comune, l'andamento del piano di risanamento e, a proposito del bilancio di previsione 2016, ha chiesto di conoscere i tempi di attuazione. Critiche la consigliera Valente ha avanzato sulla vicenda dei beni comuni e sulla gestione del patrimonio, sollecitando una riqualificazione dei trasporti e, concludendo su Bagnoli, ha invitato il Sindaco ad assumere posizioni non contraddittorie, e rappresentando la città nella cabina di regia, promettendo un'opposizione intransigente ma senza pregiudiziali, nell'interesse della città.

La consigliera Elena Coccia (Napoli in Comune a sinistra) ha esordito rallegrandosi perché per la prima volta in Consiglio Comunale siedono dieci donne, certamente un valore aggiunto per questa consiliatura. Ha continuato criticando le gravi inadempienze del Governo e del Parlamento che, pur avendo adottato la Convenzione di Istanbul contro la violenza sulle donne non hanno fornito ai Comuni i mezzi necessari per far fronte ai temi della sicurezza e della violenza. Ricordando i fallimenti delle politiche cittadine riconducibili al PD, ha concluso, a proposito della riqualificazione del centro storico, ricordando la positiva esperienza della riqualificazione dell'ex reclusorio femminile di Santa Fede Liberata.

La consigliera Mara Carfagna (Forza Italia) ha assicurato che il suo gruppo farà del suo meglio per rendere questa città migliore, una città che ha riscoperto grazie alla campagna elettorale, constatando che alle tante meraviglie esiste un'altra Napoli che vive tra difficoltà e fatiche. A quella Napoli si ha il dovere di dare risposte e fornire soluzioni a problemi decennali mai risolti, al di là delle responsabilità. Perciò, ben venga l'invito a mettere da parte le differenze e le contrapposizioni ideologiche per realizzare il cambiamento. La nostra opposizione, ha concluso, sarà costruttiva e non strumentale, seppure inflessibile nel denunciare gli errori e ispirata alla necessità di colmare il distacco tra i cittadini e le istituzioni che negli ultimi 5 anni è aumentato, come dimostrano i dati elettorali..

Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha parlato di giorno storico per la città che ha conferito al Movimento l'onore e la responsabilità di affermare al Comune di Napoli la voce dei cittadini e la richiesta di legalità in ogni manifestazione della vita amministrativa, a partire, ad esempio, dall'atteggiamento dei consiglieri nel rispetto dell'Aula e dai comportamenti non trasparenti nel lavoro delle commissioni. Prenderemo parte, ha concluso, in modo molto trasparente, a tutte le battaglie fatte nell'interesse dei cittadini.



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

Andreozzi (DEMA) ha esordito enunciando l'emozione di parlare nell'Aula nella quale sono stati presenti Chiaromonte e Valenzi, ha ricordato l'urgenza di dare risposte ai cittadini, a partire dalle periferie, tutti nel proprio ruolo devono fare la propria parte. Ha anche annunciato una opposizione radicale contro le politiche governative, a partire dal referendum costituzionale e dalla legge elettorale.

Francesca Menna (Movimento 5 Stelle) ha preannunciato una opposizione vera e non schizofrenica, fatta di verifica di ogni delibera, e di proposte: ci batteremo, ha detto, per il reddito di cittadinanza, saremo la voce degli invisibili, quelli che rispettano le regole e sono sopraffatti da un sistema che favorisce consociativismo e assistenzialismo.

Andrea Santoro (Napoli Capitale) si è augurato che il Consiglio torni protagonista del dibattito cittadino; occorre individuare delle priorità nell'azione di governo, innanzitutto le politiche sociali, nel cui ambito sarà importante garantire l'assistenza scolastica ai disabili e, più in generale, i servizi sociali; importante anche rispettare il piano delle dimissioni su cui fonda il piano di rientro e, sempre in ambito patrimonio, dare risposta all'emergenza abitativa, con un nuovo bando; analoghe scelte importanti vanno fatte su sport, gestione dei rifiuti, trasporti. L'opposizione sarà responsabile e propositiva, con l'augurio che ci sia un miglioramento dell'azione amministrativa.

Mario Coppeto (Napoli in Comune a sinistra) si è proposto di dare voce ai nuovi bisogni e alle nuove fragilità della città, rappresentando nell'Aula una nuova esperienza che mette al servizio di Napoli le sue competenze. C'è un pezzo di città che negli anni passati era ai margini e ora si è risvegliata e si sente partecipe dei processi, questo è un dato che non può non essere visto, ed è fortemente rappresentato dall'impegno di tanti cittadini per i beni comuni, dove si rappresenta un nuovo paradigma, quello della restituzione. Le risposte che la città si aspetta, sui trasporti, sulla mobilità, sui disagi e le fragilità, non possono tardare.

Nonno (Prima Napoli) ha ringraziato il Sindaco per essersi definito Sindaco dell'intera città e si è augurato che l'Aula innalzi il dibattito culturale e politico, preannunciando che il suo gruppo sarà l'opposizione e la voce dei cittadini, denunciando le contraddizioni di una amministrazione che ideologicamente si dice per il pubblico e poi affida a un cartello privato la gestione dei servizi sociali.

Stefano Buono (Verdi – Sfasteriati) per il quale la città, dai mille colori e contraddizioni, chiede oggi risposte adeguate; il suo gruppo si concentrerà sui problemi ambientali, sui quali ha elencato obiettivi concreti da perseguire, tutti riconducibili alla tutela dell'ambiente e del territorio, compreso quello delle periferie, e al sistema dei trasporti. Napoli abbandonata dall'agenda politica nazionale ha bisogno di un lavoro comune per migliorare la propria condizione.

Salvatore Guangi (Forza Italia), dopo aver ringraziato i consiglieri che ne hanno permesso l'elezione a Vice Presidente, è intervenuto sui problemi delle periferie preannunciando una propria iniziativa rivolta all'assessore alle infrastrutture e sull'emergenza abitativa, ribadendo il carattere fermo e propositivo dell'opposizione che il suo gruppo svolgerà.

Elpidio Capasso (De Magistris Sindaco) ha denunciato negli interventi delle opposizioni un clima da campagna elettorale, ha ricordato che nei cinque anni precedenti è stato ereditato un bilancio da dissesto, definendo storico il lavoro fatto per recuperare la situazione, e ha invitato tutti a lavorare in commissione e a modificare i regolamenti per permettere lavori più spediti in Aula.

Gaetano Troncone (De Magistris Sindaco) ha ricordato il lavoro svolto nella precedente consiliatura e sottolineato quelle che sono le priorità di lavoro per l'attuale: la riforma delle Municipalità, cui vanno attribuiti poteri reali, il nuovo regolamento del Consiglio, il piano degli impianti pubblicitari, lo stadio San Paolo.



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

Terminato il dibattito, il presidente Fucito ha introdotto l'ultimo punto all'ordine dei lavori, cioè l'elezione, a scrutinio segreto, dei tre componenti effettivi, più tre supplenti, della Commissione Elettorale Comunale.

Sono stati eletti componenti effettivi Gaetano Simeone, Marco Gaudini, Matteo Brambilla (riportando rispettivamente 10 voti, i primi due, e 8 il terzo). Supplenti sono stati eletti Gabriele Mundo, (con 10 voti), Elpidio Capasso (7 voti) e Ciro Langella (8 voti).

A questo punto il Vice Presidente Frezza ha concluso i lavori.